

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

2) Codice di accreditamento:

NZ01170

3) Classe di iscrizione all'albo:

1

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Le onde del destino.

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A 06 - Assistenza disabili.

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto si rivolge ai soggetti con disabilità psicofisica e con handicap di tipo psichico, nonché ad ulteriori categorie dello svantaggio, quali ad esempio i tossicodipendenti, gli alcolisti, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione, le persone detenute.

Dal 'Dossier sulla disabilità 2003' elaborato dalla Regione Toscana, Dipartimento del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà, è possibile evincere i **soggetti portatori di handicap, anno 2002 (valori assoluti), per Province della Toscana** (Elaborazioni Osservatori Sociali Provinciali su dati ASL) (v. TABELLA).

AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA CARRARA	PISA	SIENA
2234	963	1121	2651	2027	874	2496	1427

I disabili conosciuti dai servizi pubblici non comprendono tutte le persone portatrici di handicap, ma solo quelle con disabilità di particolare rilevanza e che necessitano di usufruire di servizi specifici e/o complessi. Un numero consistente di persone affette da disabilità o rientranti nelle casistiche dello svantaggio non è conosciuto dai servizi pubblici, perché non vi accede. Molto spesso le disabilità meno gravi

sono gestite dalle famiglie senza ricorrere ai servizi pubblici per molteplici motivi e, tra gli altri, la non conoscenza delle attività svolte, la difficoltà - anche culturale - a riconoscere e ad ammettere l'esistenza di un problema, ecc..

La domanda che esprime questa realtà è particolarmente significativa ed è caratterizzata dalla richiesta di potenziare e diversificare gli interventi sociali, tesi a contrastare processi di esclusione o istituzionalizzazione e a rimuovere gli ostacoli di ordine culturale, strutturale e materiale per il raggiungimento del più alto grado di autonomia, garantendo un percorso d'integrazione sociale e lavorativa e di sostegno alle famiglie e, laddove necessario, socio-sanitario.

Gli interventi previsti nel settore, in ossequio prima alla L.R.72/'97 e ora alla nuova L.R.41/2005, tesi a realizzare una rete di protezione sociale, di opportunità e di garanzie volte al pieno sviluppo umano e al benessere della comunità, al sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie, riconoscono la particolare importanza dell'attività degli organismi della cooperazione sociale, del volontariato e degli altri soggetti del privato sociale, delle reti anche informali di persone e di famiglie favorendone lo sviluppo attraverso l'agevolazione alla partecipazione e al perseguimento delle finalità stabilite dalle due leggi richiamate.

Al fine di promuovere un sistema di responsabilità condivise tra soggetti istituzionali e soggetti sociali, la Regione valorizza le cooperative sociali per la gestione degli interventi adottati nel settore in linea con la domanda: assistenza domiciliare, case famiglia, centri diurni, centri residenziali, gruppi appartamento, laboratori, centri di preformazione professionale, centri riabilitativi, comunità terapeutiche, interventi e centri socio-educativi.

Il progetto coinvolge 1 struttura residenziale, 8 centri diurni, 3 centri residenziali, 10 case famiglia, 1 gruppo appartamento, 1 comunità terapeutica, 9 laboratori, 2 centri di preformazione professionale, 1 centro socio-educativo, 1 bar sociale, oltre a prevedere interventi socio-educativi.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto, in sintonia con gli obiettivi della programmazione regionale e della programmazione zonale ed in risposta al contesto precedentemente descritto ed alle esigenze evidenziate, mira in via **generale** a:

1. promuovere interventi per agevolare il recupero sociale e la piena integrazione sociale, scolastica, lavorativa e ambientale secondo i principi della non-discriminazione, delle pari opportunità e della concreta integrazione;
2. sviluppare ed incrementare le azioni e i programmi di aiuto alla persona, anche nel campo delle risposte assistenziali per cittadini adulti con disabilità gravi, sulla base di piani individuali di assistenza;
3. estendere l'assistenza domiciliare come sostegno alla famiglia oltre che alla persona;
4. riqualificare strutture residenziali e semi-residenziali finalizzate all'accoglienza, alla socializzazione e allo sviluppo della vita di relazione delle persone disabili nonché all'assistenza delle persone adulte con disabilità nei casi in cui venga a mancare parzialmente o totalmente il supporto della famiglia;
5. favorire i progetti di "vita indipendente" delle persone disabili;
6. essere un osservatorio privilegiato di situazioni a rischio e fenomeni critici, svolgendo una funzione di prevenzione del disagio e di contenimento dei rischi in situazioni di devianza;
7. avere una funzione informativa per tutta la cittadinanza, promuovendo

- l'integrazione dei giovani con le altre generazioni;
8. favorire l'accessibilità alla fruizione dei servizi pubblici, del patrimonio storico-artistico-paesaggistico, della pratica sportiva, ecc.;
 9. promuovere una stretta collaborazione fra Comuni, Aziende USL e organismi del Terzo Settore per adeguare, ampliare e gestire sinergicamente i servizi per i disabili con il concorso prezioso e indispensabile della società civile e dei cittadini organizzati nel volontariato, nell'associazionismo, ecc..
- Considerato che gli interventi previsti si svilupperanno all'interno di attività di assistenza domiciliare o di strutture (case famiglia, centri diurni, centri residenziali, gruppi appartamento, laboratori, centri riabilitativi e centri socio-educativi), gli **obiettivi specifici** che il progetto si pone e nei quali s'inserisce la figura del giovane in servizio civile, accanto alle figure professionali educative e di coordinamento impegnate nelle attività, sono:
- potenziare le attività assistenziali e di cura, integrando la qualità professionale dei servizi resi con l'attenzione specifica ai bisogni ed alle sensibilità dei singoli (coinvolti 220 utenti);
 - potenziare e personalizzare i percorsi di riabilitazione psico-sociale mirati alla ricostruzione dei comportamenti socialmente funzionali e competenti e del senso di sé e dell'altro, nonché all'acquisizione e consolidamento delle autonomie relative, alla gestione della quotidianità ed all'adeguata gestione degli spazi privati e comuni (coinvolti 130 soggetti);
 - sostenere e coinvolgere le famiglie, offrendo un servizio che sviluppi un programma socio-terapeutico personalizzato (100 famiglie coinvolte);
 - favorire il mantenimento delle abilità residue e/o acquisite e, ove possibile, l'inserimento scolastico o il reinserimento socio-lavorativo o lavorativo (90 soggetti coinvolti);
 - favorire il raccordo con gli enti pubblici e rapporti di collaborazione con il volontariato e l'associazionismo.
- In relazione alla presenza del giovane in servizio civile** il progetto si pone gli obiettivi di:
- offrire al giovane volontario l'opportunità di vivere un'esperienza di vita qualificante che gli consenta di sviluppare:
 - una diversa sensibilità sociale attenta e disponibile alle esigenze dei soggetti maggiormente vulnerabili;
 - una cittadinanza attiva capace di tradursi in impegno concreto;
 - una cultura della solidarietà capace di trasformarsi in stile di vita e di accompagnare le scelte e di qualificare la quotidianità anche al termine dei dodici mesi del progetto;
 - offrire al volontario un'opportunità di formazione nel campo dei servizi socio-assistenziali per disabili e soggetti svantaggiati, spendibile poi sul mercato del lavoro attraverso:
 - formazione *on the job* con affiancamento costante da parte degli operatori e coordinatori del servizio;
 - formazione in aula;
 - partecipazione a seminari e convegni inerenti il settore;
 - scambi di esperienze con altre realtà che operano nel settore.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Come già detto il progetto prevede attività in diverse strutture (centri diurni, centri residenziali, case famiglia, gruppo appartamento, comunità terapeutica, laboratori, centro di preformazione professionale e centro socio-educativo oltre ad interventi socio-educativi), oltrechè rivolte ad un'utenza domiciliare, ed è di particolare rilevanza nel quadro della programmazione e dell'organizzazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali, di prevenzione del disagio e di recupero e reinserimento socio-lavorativo svolti nella Regione.

PIANO DI ATTUAZIONE

La realizzazione del progetto consiste in interventi di aiuto e cura alla persona, di animazione, educativi e di socializzazione, di riabilitazione, di inserimento socio-lavorativo e lavorativo.

ATTIVITA'

Le attività previste sono: accompagnamento e sorveglianza degli utenti; ausilio per il trasporto degli utenti durante gli spostamenti con automezzi; attività introspettive (es.: discussione di gruppo, ecc.); laboratori (es.: musica, cineforum, teatro, ceramica, cucina, utilizzo videocamera e/o macchina fotografica, computer, attività agricola e di giardinaggio, ecc.); interventi a domicilio e nel contesto di appartenenza; mostre mercato; momenti di animazione e collaborazione con altre realtà attive nel settore; gite di uno o più giorni e soggiorni estivi; partecipazione a convegni, incontri e iniziative varie; attività ludico-sportive (es.: giochi di ruolo, piscina, trekking); uscite serali (es.: cinema, pizzeria, feste, ecc.); sostegno alle famiglie e contatti con parenti o amici; inserimento socio-terapeutico-lavorativo e lavorativo; sostegno scolastico; attività organizzative e gestionali in genere.

RISORSE UMANE

Le figure professionali coinvolte sono: il personale medico (10) e infermieristico (15), gli psicologi (15), i fisioterapisti (9), gli educatori (30), gli addetti all'assistenza di base alla persona (60), gli istruttori di attività manuali (20), gli istruttori sportivi (6), gli animatori (20), i maestri d'arte (12), i tutor dell'inserimento socio-terapeutico e lavorativo (15) ed i volontari in servizio civile.

RUOLO DEI VOLONTARI E COMPITI ASSEGNATI

Una delle finalità principali del progetto è quella di offrire ai volontari un'opportunità formativa nell'ambito dei servizi rivolti a disabili. I volontari in servizio civile, supportati e coordinati da figure professionali, diverranno parte integrante, previa informazione e formazione generale e specifica, degli interventi previsti nel piano di attuazione e nelle relative attività. I giovani in servizio civile saranno incoraggiati a prendere confidenza e ad operare in tutti gli ambiti di azione interessati dai servizi poiché il progetto mira a far sì che i volontari instaurino relazioni significative con gli utenti e diano alle equipe di lavoro un contributo di novità nelle attività. Inoltre, potranno seguire, nello specifico, alcuni utenti ed avranno un ruolo di facilitatori nel recupero e nell'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e ambientale.

E' stata prevista la fruizione del solo vitto per 3 volontari; il vitto verrà erogato dalle sedi di attuazione del progetto ed è richiesto in quanto l'orario giornaliero potrà essere organizzato affinché i 3 volontari prestino il loro servizio nell'aiuto alla somministrazione dei pasti agli utenti presenti nelle sedi di attuazione coinvolte, sulla base delle attività indicate dal progetto.

I volontari potranno prestare la loro opera su più sedi di attuazione previste dal progetto e sul territorio a seconda delle esigenze che scaturiranno dal piano di attuazione e dalle attività previste o per motivi logistici (chiusura per ferie di una sede di attuazione). Potrà esser chiesto ai volontari di usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione ed, eventualmente, oltre ad

una certa flessibilità nell'orario, la presenza nelle festività (Natale, Capodanno, ecc.).

E' prevista la partecipazione a soggiorni estivi e iniziative diverse, al di fuori delle strutture, della durata di una o più giornate.

Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione/coordinamento e verifica delle attività. È previsto che alcuni volontari svolgano il servizio su più SAP. Gli spostamenti saranno ricompresi nell'orario di servizio laddove avvengano all'interno della stessa giornata e del medesimo contesto territoriale e in tal caso potranno essere effettuati sia con mezzi propri che con veicoli di proprietà (o in uso) della cooperativa/consorzio o con mezzi pubblici. Diversamente potranno essere effettuati in giornate diverse e in tal caso gli spostamenti - non ricompresi nell'orario di servizio - saranno effettuati con mezzi propri o pubblici. Tale scelta si è resa necessaria per dare un'adeguata copertura al servizio sul territorio e raggiungere un maggior numero di utenti consentendo ai ragazzi di maturare un'esperienza più ricca e diversificata.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Rispetto degli obblighi di riservatezza inerenti le informazioni riguardanti l'azienda, il personale in servizio e gli utenti, sia durante che dopo lo svolgimento dell'attività di servizio civile. Rispetto di tutte le norme contenute nei regolamenti interni delle cooperative e delle strutture. Obbligo della partecipazione ai soggiorni estivo-invernali, di eventuale presenza nei giorni di Natale o fine-capodanno, di fruizione dei giorni di permesso durante la chiusura estivo-invernale della sede di attuazione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Ente a cui indirizzare le domande: Confcooperative Unione Interprovinciale Firenze-Prato-Pistoia, P.zza S.Lorenzo,1 - 50129 Firenze
tel.055/280891 fax. 055/2398593

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telefono sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
									Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Consorzio sociale Archè	Monteriggioni	Via Cassia Nord, 132		1	0577/304469	0577/304469	Francesco Fragola	Piero Morini	29/08/1969	MRNPRI69M29D612T
2	Consorzio sociale Archè	Siena	Via del Vecchietta, 30		1	0577/48709	0577/48709	Francesco Fragola	Piero Morini	29/08/1969	MRNPRI69M29D612T
3	Consorzio sociale Archè	Siena	Via dei Servi 2/4		1	0577/284377	-	Francesco Fragola	Piero Morini	29/08/1969	MRNPRI69M29D612T
4	Consorzio sociale Astir	Prato	Via Brunelleschi, 36		2	0574/4471200	0574/4471201	Francesco Fragola	Barbara Maestripieri	04/08/1970	MSTBBR70M44G713R
5	Consorzio sociale Astir	Prato	Via Marradi		2	0574/4471200	0574/4471201	Francesco Fragola	Daniela Bellini	14/04/1953	BLLDNL53D54G999N
6	Consorzio sociale Astir	Portoferraio	Via dell'annunziata, 16		2	0565/919286	0574/4471201	Francesco Fragola	Elisabetta Ria	03/12/1969	RIALBT69T43E625A
7	Consorzio sociale Astir	Castagneto Carducci	Podere Muzio Località Marconi, 257		1	0565/773217-0565/775567	0565/775567	Francesco Fragola	Fiorini Lucia	07/05/1957	FRNL57E47C044W

8	Consorzio sociale Zenit	Firenze	Via del Guarlone, 28		2	055/50341	055/5034234	Francesco Fragola	Vaselli Alessandra	08/02/1966	VSLLSN66B48F656W
9	Cooperativa sociale Archimede	Firenze	Via Mercati, 14		1	055/499863	055/499863	Francesco Fragola	Alessio Puglini	19/06/1972	PGLLSS72H19D612G
10	Cooperativa sociale Archimede	Scarperia	Via Senni, 69		1	055/8458036	055/8458036	Francesco Fragola	Mauro Tamborrino	13/04/1965	TMBMRA65D13E098K
11	Cooperativa sociale Archimede	Borgo san Lorenzo	Via Falcucci, 1			055/8456637	055/8456637	Francesco Fragola	Mauro Tamborrino	13/04/1965	TMBMRA65D13E098K
12	Cooperativa sociale Axis	Pisa	Piazza Toniolo, 4		1	050/913127	050/43094	Francesco Fragola	Gimigliano Giovanna	04/07/1977	GMGGNN77L44A662S
13	Cooperativa sociale Colori	Montelupo Fiorentino	Via S.Vito, 1		1	0571/79795	0571/72236	Francesco Fragola	Cipriani Silvia	30/10/1974	CPRSLV74R70D403X
14	Cooperativa sociale Colori	Fucecchio	Via Don Minzoni, 2/a		1	0571/79795	0571/72236	Francesco Fragola	Magro Emanuela	28/03/1976	MGRMNL76C68F839U
15	Cooperativa sociale Colori	Montelupo Fiorentino	Via Caltagirone angolo via Urbania		1	0571/79795	0571/72236	Francesco Fragola	Bianucci Annalisa	16/08/1973	BNCNLS73M56G702J
16	Cooperativa sociale Colori	Cerreto Guido	Via Provinciale Pisana, 124		1	0571/79795	0571/72236	Francesco Fragola	Palmieri Monica	23/01/1974	PLMMNC74A63D403Q
17	Cooperativa sociale Comil	Marradi	Piazza Scalette, 8		1	055/8042137	055/8042051	Francesco Fragola	Rossi Riccarda	17/11/1972	RSSRCR72S57E971G
18	Cooperativa sociale Cristoforo	Pontassieve	Via Lisbona, 23		2	055/8323483	-	Francesco Fragola	Giovanni Massini	24/11/1979	MSSGNN79S24D612E
19	Cooperativa sociale	Dicomano	Via A.Cecchini, 46		1	055/8389785	055/8389514	Francesco Fragola	Pestelli Paolo	08/08/1975	PSTPLA75M08D612H

	Diogene										
20	Cooperativa sociale Gulliver	Pistoia	Via porta carratica, 75		1	0573/994629	0573/409927	Francesco Fragola	Paccagnini Riccardo	29/12/1982	PCCRCR82T29 G713I
21	Cooperativa sociale Humanitas	Carmignano	Via degli Asinai, 12		5	055/8712111	055/8712404	Francesco Fragola	Pintus Alberto Giuseppe	04/05/63	PNTLRT63E04I 452B
22	Cooperativa sociale Humanitas	Carmignano	Via di Rigoccioli, 40			055/8799026 055/8799021	055/8712404	Francesco Fragola	Luchi Donatella	20/09/69	LCHDTL69P60 G999M
23	Cooperativa sociale Humanitas	Carmignano	Via Vergheretana, 83			055/8712373	055/8712404	Francesco Fragola	Bitossi Elisabetta	18/10/68	BTSLBT68R58 B684T
24	Cooperativa sociale Humanitas	Poggio a Caiano	Via Umberto I°, 5			055/8798857	0574/4471301	Francesco Fragola	Magrofuoco Massimo	29/09/64	MGRMSM64P2 9D612H
25	Cooperativa sociale Humanitas	Poggio a Caiano	Via del Concone, 2			055/8797378	0574/4471301	Francesco Fragola	Bianchi Santina	03/11/1958	BNCSTN58S43 G148G
26	Cooperativa sociale Il cenacolo	Firenze	Via Accursio, 19		2	055/2049585	055/2049585	Francesco Fragola	Francesca Bottai	25/03/1971	BTTFNC71C65 G999D
27	Cooperativa sociale Insieme	Capannori	Via di Tiglio, 292		1	0583/980307	-	Francesco Fragola	Ceragioli Paola	30/06/1968	CRGPLA68H70 B455C
28	Cooperativa sociale Insieme	Lucca	Via di Tiglio, 485		1	0583/954645	-	Francesco Fragola	Madrigali Sabrina	17/08/1971	MDRSRN71M5 7E715F
29	Cooperativa sociale Itaca	Pistoia	Via Dalmazia, 182		1	0573/358438	0573/534344	Francesco Fragola	Daniela Tonarelli	31/08/1962	TNRDNL62M7 1G713M

30	Cooperativa sociale Itaca	Pistoia	Via Mazzini, 29		1	0573/3 66892	0573/5 34344	Francesco Fragola	Patrizia Di Napoli	16/10/1 974	DNPPRZ74R56 F915E
31	Cooperativa sociale La Traccia	Prato	Via N.Sauro, 11		2	0574/4 471326	0574/4 471327	Francesco Fragola	Brogi Ambra	23/11/1 970	BRGMBR70S63 G999E
32	Cooperativa sociale Matrix	Nave a Rovezzano	Via di Villamagna, 150		5	055/20 08238	055/65 40508	Francesco Fragola	Mancini Sabina	07/08/7 3	MNCSBN73M4 7M059J
33	Cooperativa sociale Matrix	Firenze	via Salvi Cristiani, 7			055/65 40508	055/65 40508	Francesco Fragola	Marco Zaghetti	27/09/1 972	ZGHMRC72P27 H501Z
34	Cooperativa sociale Matrix	Firenze	Via di Brozzi, 477			055/20 08238	055/24 69242	Francesco Fragola	Roberta Brunetti	19/12/1 967	BRNRRT67T59 D612L
35	Cooperativa sociale Nuova Giovani e Lavoro	Lucca	Via per S.Alessio, 163H		1	0583/3 43751	0583/3 42529	Francesco Fragola	Lucia Firmina Romanini	06/03/1 974	RMNLFR74C46 B648J
36	Cooperativa sociale Nuova Giovani e Lavoro	Massarosa	Via Sarzanese, 1120 H		1	0584/9 74224	0584/9 74224	Francesco Fragola	Lucia Firmina Romanini	06/03/1 974	RMNLFR74C46 B648J
37	Cooperativa sociale PAMAPI	Firenze	Via Bolognese, 238		1	055/40 0594	055/40 5828	Francesco Fragola	Caselli Roberta	09/08/1 961	CSLRRT61M49 D612Y
38	Cooperativa sociale Progetto H	Prato	Via Roma, 445		1	055/65 40508	0574/4 471321	Francesco Fragola	Adriana Tiezzi	04/03/1 964	TZZDRN64C44 G713Y

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Consorzio sociale Archè	Monteriggioni	Via Cassia Nord, 132		1	Maria Giovanna Ferri	16/10/1963	FRRMGV63 S06F023R	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
2	Consorzio sociale Archè	Siena	Via del Vecchietta, 30		1	Maria Giovanna Ferri	16/10/1963	FRRMGV63 S06F023R	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
3	Consorzio sociale Archè	Siena	Via dei Servi 2/4		1	Maria Giovanna Ferri	16/10/1963	FRRMGV63 S06F023R	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
4	Consorzio sociale Astir	Prato	Via Brunelleschi, 36		2	Maria Giovanna Ferri	16/10/1963	FRRMGV63 S06F023R	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
5	Consorzio sociale Astir	Prato	Via Marradi		2	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S 12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
6	Consorzio sociale Astir	Portoferraio	Via dell'annunziata, 16		2	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S 12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
7	Consorzio sociale Astir	Castagne to Carducci	Podere Muzio Località Marconi, 257		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S 12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
8	Consorzio sociale Zenit	Firenze	Via del Guarlone, 28		2	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S 12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
9	Cooperativa sociale Archimede	Firenze	Via Mercati, 14		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S 12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A
10	Cooperativa sociale	Scarperia	Via Senni, 69		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S 12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28 H793A

	Archimede										
11	Cooperativa sociale Archimede	Borgo san Lorenzo	Via Falcucci, 1			Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
12	Cooperativa sociale Axis	Pisa	Piazza Toniolo, 4		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
13	Cooperativa sociale Colori	Montelupo Fiorentino	Via S.Vito, 1		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
14	Cooperativa sociale Colori	Fucecchio	Via Don Minzoni, 2/a		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
15	Cooperativa sociale Colori	Montelupo Fiorentino	Via Caltagirone angolo via Urbana		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
16	Cooperativa sociale Colori	Cerreto Guido	Via Provinciale Pisana, 124		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
17	Cooperativa sociale Comil	Marradi	Piazza Scalette, 8		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
18	Cooperativa sociale Cristoforo	Pontassieve	Via Lisbona, 23		2	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
19	Cooperativa sociale Diogene	Dicomano	Via A.Cecchini, 46		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
20	Cooperativa sociale Gulliver	Pistoia	Via porta carratica, 75		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
21	Cooperativa sociale Humanitas	Carmignano	Via degli Asinai, 12		5	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A

22	Cooperativa sociale Humanitas	Carmignano	Via di Rigoccioli, 40			Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
23	Cooperativa sociale Humanitas	Carmignano	Via Vergheretana, 83			Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
24	Cooperativa sociale Humanitas	Poggio a Caiano	Via Umberto I°, 5			Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
25	Cooperativa sociale Humanitas	Poggio a Caiano	Via del Concone, 2			Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
26	Cooperativa sociale Il cenacolo	Firenze	Via Accursio, 19		2	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
27	Cooperativa sociale Insieme	Capannori	Via di Tiglio, 292		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
28	Cooperativa sociale Insieme	Lucca	Via di Tiglio, 485		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
29	Cooperativa sociale Itaca	Pistoia	Via Dalmazia, 182		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
30	Cooperativa sociale Itaca	Pistoia	Via Mazzini, 29		1	Pippolini Marco	12/11/1967	PPPMRC67S12D612D	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
31	Cooperativa sociale La Traccia	Prato	Via N.Sauro, 11		2	Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
32	Cooperativa sociale Matrix	Nave a Rovezzano	Via di Villamagna, 150		5	Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
33	Cooperativa	Firenze	via Salvi Cristiani,			Elisabetta	28/02/1	VNALBT65B	Francesco	28/07/1	FRGFNC64L28

	sociale Matrix		7			Vaiani	965	68G999A	o Fragola	964	H793A
34	Cooperativa sociale Matrix	Firenze	Via di Brozzi, 477			Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
35	Cooperativa sociale Nuova Giovani e Lavoro	Lucca	Via per S.Alessio, 163H		1	Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
36	Cooperativa sociale Nuova Giovani e Lavoro	Massarosa	Via Sarzanese, 1120 H		1	Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
37	Cooperativa sociale PAMAPI	Firenze	Via Bolognese, 238		1	Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A
38	Cooperativa sociale Progetto H	Prato	Via Roma, 445		1	Elisabetta Vaiani	28/02/1965	VNALBT65B68G999A	Francesco Fragola	28/07/1964	FRGFNC64L28H793A

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Attraverso depliant e manifesti, siti internet e mailing list, riviste quotidiani e settimanali, Tv e radio locali.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Si farà ricorso a colloqui individuali, incontri di staff e questionari.
Si adotteranno strumenti e metodologie diverse e *ad hoc* per le diverse categorie di soggetti coinvolti nella valutazione: i responsabili e gli OLP, i tutor, i volontari.
Per la misurazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività previste dal progetto si utilizzeranno le variabili quantitative e qualitative di seguito indicativamente riportate. Ciascun progetto selezionerà e integrerà gli indicatori ritenuti pertinenti alle rilevazioni per la specificità delle azioni da valutare.

- **Efficacia:** raggiungimento scopi e benefici
 - numero complessivo di destinatari diretti raggiunti dal servizio
 - nuovi utenti
 - destinatari indiretti del progetto (sviluppo comunità locale, fasce d'utenza, ulteriori tipologie)
 - livello di soddisfazione tra gli utenti
 - livello di soddisfazione dei volontari
 - fattori esterni su cui ha inciso il progetto
 - contatti con operatori di altri servizi
 - nuove partnership/reti che il progetto ha permesso di sviluppare con organizzazioni del terzo settore/enti pubblici
 - quali tra gli obiettivi specifici sono stati raggiunti

- **Efficienza:** risultati e benefici ottenuti rispetto ai costi
 - numero di destinatari raggiunti
 - destinatari indiretti del progetto
 - risorse umane impiegate
 - numero ore dedicate dai volontari alle singole attività
 - numero ore dedicate dai volontari per il raggiungimento di ciascun obiettivo specifico
 - risorse strumentali
 - verifica impatto organizzativo interno ed esterno
 - sostenibilità del progetto nel futuro e riprogrammazione
 - parametri gestionali ed economici
 - altri parametri in relazione alla buona gestione delle risorse umane

Saranno effettuate due rilevazioni: la prima a metà progetto, la seconda alla sua conclusione.

Gli indicatori rilevati attraverso i questionari e le schede di rilevazione, elaborati su scale Likert o su strumenti derivati, saranno ridotti a variabile attraverso tecniche fattoriali per permettere l'individuazione di gruppi omogenei di destinatari e del loro gradimento sui fattori precedentemente individuati in base a gradi di soddisfazione.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Spese per attrezzature destinate alla realizzazione del progetto: €300,00. Spese per materiali ad uso animazione.

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Partner del progetto: Associazione Bellemme
Comunicazione partenariato del 27/06/2005 con specifica del ruolo rivestito.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

35 uffici, 65 telefoni, 35 fax, 32 fotocopiatrice, 65 PC, internet, 18 pulmini, materiale ad uso animazione e musicoterapica, ecc...

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Scienze della Formazione
Comunicazione riconoscimento credito formativo del 11/05/2004 prot.94/04 (16 crediti).

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Scienze della Formazione

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le capacità e competenze di seguito indicate saranno certificate dal Consorzio Irecoop Toscana s.c.r.l. come da apposito accordo stipulato in data 07/05/2004 che si allega alla presente.

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Lavorare e interagire con altre persone (utenti e lavoratori) condividendo esperienze significative, occupando posti in cui la comunicazione e le relazioni sono importanti e in situazioni in cui è essenziale il lavoro di squadra, integrando il proprio comportamento ed il proprio operato nell'ottica della qualità del servizio.

Tali competenze sono acquisite all'interno di 1 struttura residenziale, 8 centri diurni, 3 centri residenziali, 10 case famiglia, 1 gruppo appartamento, 1 comunità terapeutica, 9 laboratori, 2 centri di preformazione professionale, 1 centro socio-educativo, 1 bar sociale, oltre a prevedere interventi socio-educativi.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

- Organizzare l'attività da svolgere, con carattere di creatività e di iniziativa, all'interno delle linee programmate dallo Staff di coordinamento;
- gestire i rapporti interpersonali a monte e a valle e con i livelli di responsabilità;
- collaborare nella ricerca di nuovi strumenti di integrazione sociale.

Tali competenze sono acquisite all'interno di 1 struttura residenziale, 8 centri diurni, 3 centri residenziali, 10 case famiglia, 1 gruppo appartamento, 1 comunità terapeutica, 9 laboratori, 2 centri di preformazione professionale, 1 centro socio-educativo, 1 bar sociale, oltre a prevedere interventi socio-educativi.

CAPACITÀ E COMPETENZE
PROFESSIONALI E/O
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- a. Rapporto professionale con l'utente e il suo contesto di vita;
- b. analisi dei bisogni e delle situazioni di rischio;
- c. analisi delle risorse attivabili;
- d. realizzazione piano d'intervento concordato;
- e. cura della persona;
- f. interventi per favorire l'autonomia della persona;
- g. informazione e sostegno per attivare prestazioni assistenziali e altri interventi connessi ai diritti di cittadinanza;

- h. sostegno a mantenere o ripristinare l'integrazione sociale;
- i. utilizzo della comunicazione nella relazione di aiuto;
- j. osservazione dell'utente e del suo contesto familiare e ambientale;
- k. organizzazione dei momenti di animazione con applicazione di tecniche varie;
- l. predisposizione di elementi di valutazione per l'équipe di lavoro;
- m. valutazione periodica dei risultati ottenuti;
- n. previsione dell'evoluzione del proprio ruolo professionale;
- o. strumenti e normative che agevolano l'ingresso nel mondo del lavoro di persone svantaggiate;
- p. utilizzo delle nuove tecnologie nella ricerca e monitoraggio delle opportunità, servizi e risorse presenti sul territorio e nella consultazione di banche dati;
- q. metodologia della progettazione e valutazione degli interventi;
- r. tecniche e strumenti di orientamento;
- s. nozioni di progettazione sociale;
- t. utilizzo della strumentazione hardware e software per la gestione dell'attività;
- u. utilizzo della strumentazione tecnica d'ufficio (telefono, fax, modem, sistemi di rete, personal computer).

Tali competenze sono acquisite all'interno di 1 struttura residenziale, 8 centri diurni, 3 centri residenziali, 10 case famiglia, 1 gruppo appartamento, 1 comunità terapeutica, 9 laboratori, 2 centri di preformazione professionale, 1 centro socio-educativo, 1 bar sociale, oltre a prevedere interventi socio-educativi.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

Organizzare e/o realizzare attività di animazione ricreativo-culturale, musicoterapia e arteterapia, di laboratorio, con carattere di creatività e iniziativa, all'interno della programmazione prevista.

Tali competenze sono acquisite all'interno di 1 struttura residenziale, 8 centri diurni, 3 centri residenziali, 10 case famiglia, 1 gruppo appartamento, 1 comunità terapeutica, 9 laboratori, 2 centri di preformazione professionale, 1 centro socio-educativo, 1 bar sociale, oltre a prevedere interventi socio-educativi.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Confcooperative Toscana – Via Vasco de Gama, 25 – 50127 Firenze.

31) *Modalità di attuazione:*

Progetto formativo dei Volontari costituito dai seguenti elementi obbligatori:

- Metodologia: il progetto formativo ha l'obiettivo di dotare i giovani volontari di competenze specifiche e coerenti con il percorso formativo proposto dal progetto attraverso due livelli, formazione generale e specifica.
- **Provinciale – Formazione generale:** 4 incontri di 1 giornata ciascuno
- **Locale – Formazione specifica:** 10 incontri con l'operatore locale di progetto e/o con il RLEA e i formatori di cui alla tabella del punto 38.

Formazione generale: la formazione ha l'obiettivo di sviluppare nei volontari le dimensioni della cittadinanza attiva e responsabile, conoscere i fondamenti costituzionali e la normativa del servizio civile nazionale, sviluppare le diverse competenze e capacità dei volontari, per attuare il progetto.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Provinciale – Formazione generale: 4 incontri di 1 giornata ciascuno.

Locale – Formazione specifica: 10 incontri con l'operatore locale di progetto e/o con il RLEA e i formatori di cui alla tabella del punto 38.

34) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE GENERALE

A)

- La mission, valori ed organizzazione della Cooperazione sociale di Confcooperative - Federsolidarietà
- Caratteristiche del progetto
- Analisi delle esperienze e delle aspettative
- Processi di comunicazione
- Gestione dei conflitti

B)

- Legislazione e storia del servizio civile: dall'obiezione di coscienza alla legge n. 64 del 2001; significato e valore del servizio civile (articoli 2, 3 e 52 della Costituzione, Sentenza della Corte Costituzionale 164 del 1985)
- Diritti e doveri dei volontari

C)

- Giustizia sociale e Diritti umani

D)

- Assistenza alla persona

35) *Durata:*

30

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Presso Confcooperative Toscana in via Vasco de Gama n. 25 a Firenze e presso le sedi di attuazione progetto di cui alla tabella del punto 16.

37) *Modalità di attuazione:*

10 incontri con l'operatore locale di progetto e/o con il RLEA e i formatori di cui alla tabella del punto 38.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatori accreditati:

- **Nurchis Raffaella** nata a Firenze il 31/08/1967 C.F. NRCRFL67M71D612Y, residente a Firenze in via D.Cirillo, 22
- **Arte Ludovico** nato a Reggio Calabria il 03/06/1963 C.F. RTALVC63H03H224M, residente a Firenze in via Fra' G.Angelico, 65

- **Casari Maria Lodovica** nata a Bergamo il 20/07/1971 C.F. CSRMLD71L60A79K, residente a Livorno in via Kossuth, 16
- **Maroso Paolo** nato a Firenze il 7/09/1965 C.F. MRSPLA65P07D612A, residente a Carmignano in via della Chiesa, 21
- **Lapi Liliana** nata a Rufina (FI) il 15/11/1949 C.F.LPALLN49S55H635E, residente a Prato in via G.Puccini, 25
- **Sherouk Khattab** nata a Il Cairo il 5/02/1974 C.F. KHTSRK74B45Z336R e residente a Lucca in via S.Pieretto, 23
- **Troisi Giuseppe Roberto** nato a Empoli (FI) il 23/03/1967 C.F.TRSGPP67C23D403S, residente a Prato in via A.Diaz, 6

Altri formatori:

- **Marcucci Elisa** nata a Firenze il 29/10/1973 C.F. MRCLSE73R69D612Q, residente a Firenze in via S.Michele delle Campora, 33

OLP:

vedi nominativi di cui alla tabella del punto 16.

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Si fa riferimento ai curricula vitae dei formatori e degli operatori locali di progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Formazione specifica: 10 incontri con l'operatore locale di progetto e/o con il RLEA e i formatori di cui alla tabella del punto 38.

41) *Contenuti della formazione:*

Formazione specifica: ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. I contenuti specifici, pertanto, variano a seconda dell'area e del settore del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

A)

- organizzazione della sede di attuazione progetto
- conoscenza bisogni del territorio
- l'attuazione del progetto
- i destinatari del progetto

B)

- l'integrazione della persona
- l'ascolto e la capacità di lettura degli altri
- la gestione dei conflitti
- la diversità come valore
- il lavoro di équipe
- il lavoro di rete
- la relazione educativa
- le tecniche di animazione
- la progettazione sociale
- il progetto di inserimento socio-lavorativo

42) *Durata:*

50

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Saranno effettuate due rilevazioni: la prima a metà progetto, la seconda alla sua conclusione.

Gli indicatori rilevati attraverso i questionari e le schede di rilevazione, elaborati su scale Likert o su strumenti derivati, saranno ridotti a variabile attraverso tecniche fattoriali per permettere l'individuazione di gruppi omogenei di destinatari e del loro gradimento sui fattori precedentemente individuati in base a gradi di soddisfazione.

Data: 15 luglio 2005

Il Progettista: Francesco Fragola

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale